



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Equitalia e le notifiche tardive: spetta anche il risarcimento danni

Autore: Redazione | 10/01/2013



*Non solo la **cartella annullata**, ma anche il **risarcimento dei danni**: è questo ciò che rischia Equitalia se notifica cartelle oltre i termini di decadenza.*

Chiedere un risarcimento dei danni al fisco italiano è sempre stato difficile, se non impossibile. I giudici hanno spesso **rigettato le richieste di indennizzo** dei contribuenti a cui sono state notificate cartelle illegittime, limitandosi solo a disporre l'annullamento delle cartelle stesse.

Una sentenza che, finalmente, dà una mano al contribuente proviene oggi dal tribunale di Salerno **[1]**. Il concessionario della riscossione - sostiene il giudice - non può notificare pretese esattoriali per le quali è intervenuta la decadenza **[2]**; diversamente, scatta la sua responsabilità al risarcimento del danno per aver creato un **pregiudizio** al contribuente. Questo perché i rapporti tra amministrazione finanziaria e cittadino devono essere improntati alla collaborazione e buona fede **[3]**.

Note

[1] Trib. Salerno, sent. n. 3688/12. **[2]** Art. 25 DPR 602/73. **[3]** I termini di decadenza per la notifica di pretese fiscali sono i seguenti. Entro il 31/12 del: - secondo anno successivo all'accertamento definitivo; - terzo anno successivo alla presentazione della dichiarazione, in caso di liquidazione automatica (art. 36 bis); - quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione, in caso di controllo formale (art. 36 ter); - secondo anno successivo alla scadenza della rata non pagata, in caso di dilazione; - quarto anno successivo alla presentazione del mod. 770, in caso di indennità di fine rapporto.